

ELEZIONI. LETTERA PRODI, MONTANELLI (IDV) SOSPENDE SCIOPERO FAME

Inviato da : webmaster

Pubblicato il : 23/3/2006 12:09:49

PROTESTA PER POCHE DONNE
CANDIDATE; MISSIVA ANCHE DA DI PIETRO

(DIRE) - ROMA- Una lettera di Romano Prodi e una seconda di Antonio Di Pietro convincono Wanda Montanelli, responsabile Pari opportunità dell'Italia dei Valori, a sospendere lo sciopero della fame per protestare contro le poche donne candidate dall'Unione in vista del 9-10 aprile.

"Cara amica- si legge nella missiva del Professore- sono sinceramente preoccupato per le tue condizioni di salute. Seguo con viva apprensione la tua ormai troppo lunga protesta, condotta in forme così estreme e disperate. Comprendo le ragioni della tua amarezza per l'insufficiente presenza di donne nelle liste del centrosinistra.

Permetti, però, che ti dica con grande franchezza e in spirito di grande amicizia, che considero sbagliato il prolungarsi di questo tuo sciopero della fame. La tua salute e la tua vita, vengono prima di tutto". Per questo, conclude Prodi, "ti invito a sospendere il tuo sciopero della fame a riprendere rapidamente le forze, per tornare a lavorare con raddoppiata passione. Abbiamo bisogno anche di te per affermare la dignità e il ruolo delle donne nella nuova Italia che insieme vogliamo costruire".

Le due lettere di Prodi e Di Pietro "mi spingono a sospendere lo sciopero della fame che avevo intrapreso 27 giorni fa come forma di lotta non violenta per l'affermazione del principio di uguaglianza tra generi, annuncia dunque l'esponente dipietrista. "Ovviamente- precisa Montanelli- la mia non è un'apertura di credito illimitata e incondizionata. È solo un modo per dimostrare che intendo fidarmi di Tonino e di Romano per gli impegni che hanno preso con me e con una parte della società civile".

Più che una interruzione, però, avverte, "andrebbe considerata come una sospensione. Suscettibile, come tutte le sospensioni, di essere convertita in un nuova anche più eclatante forma di protesta, nel caso in cui le rassicurazioni oggi ricevute non dovessero tramutarsi in atti concreti". Per questo motivo, chiude Montanelli, il 'Comitato per Wanda' "rimarrà in piedi, assumendo funzione di 'Osservatorio Nazionale per il rispetto delle pari opportunità', con onere di verifica che le promesse e le intenzioni sin qui manifestate si

tramutino in quegli atti concreti auspicati anche dal presidente Ciampi".